

Sheet 1: *distribuzione*

FGMM113004 , profilo di accesso Referente per la valutazione Prova Nazionale 2014					
Tavola 4B - Matematica - Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
	Numero studenti livello 1	Numero studenti livello 2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4	Numero studenti livello 5
216031370801 sez A	2	15	7	0	0
216031370802sez C	0	5	6	3	7
216031370803 sez D	0	7	5	6	4
216031370804 sez E	2	14	3	1	0
216031370805 sez F	1	6	3	3	8
216031370806 sez G	0	8	1	2	7
216031370807 sez H	2	3	4	8	3
216031370808 sez L	2	4	4	3	9
	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FGMM113004	5%	36%	19%	15%	22%
PUGLIA	28%	23%	16%	13%	17%
Sud	27%	24%	17%	13%	17%
Italia	20%	22%	18%	15%	21%

Sheet 2: *Note*

Nota iniziale
I dati sono riferiti agli allievi che non hanno bisogni educativi speciali.
<p>1a) Il cheating (letteralmente: barare, imbrogliare) è un fenomeno rilevato attraverso un controllo di tipo statistico sui dati e si riferisce a quei comportamenti "impropri" tenuti nel corso della somministrazione delle prove INVALSI.</p> <p>È stato, infatti, osservato come in alcuni casi, e secondo modi e forme differenti, gli studenti forniscano risposte corrette, non in virtù delle loro conoscenze, ma perché copiate da altri studenti o da libri e altre fonti (student cheating) o, persino, suggerite più o meno esplicitamente dai docenti (teacher cheating).</p> <p>L'effetto del cheating è misurato mediante un indicatore percentuale che</p>

<p>esprime quale parte del punteggio osservato è mediamente da attribuire alle predette anomalie.</p> <p>Per approfondimenti fare riferimento al Rapporto Rilevazioni Nazionali degli Apprendimenti 2013-14 (pp. 7-10): http://www.invalsi.it/areaprove/rapporti/Rapporto_SNV_PN_2014_10.pdf</p>
<p>1b) Per approfondimenti sulla scala utilizzata fare riferimento al Rapporto Rilevazioni Nazionali degli Apprendimenti 2013-14 (pp. 32-33): http://www.invalsi.it/areaprove/rapporti/Rapporto_SNV_PN_2014_10.pdf</p>
<p>2) L'ESCS è l'indice di status socio-economico-culturale. Esso misura il livello del background dello studente, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche.</p> <p>Per approfondimenti sulla scala utilizzata fare riferimento al Rapporto Rilevazioni Nazionali degli Apprendimenti 2013-14 (pp. 97-101): http://www.invalsi.it/areaprove/rapporti/Rapporto_SNV_PN_2014_10.pdf</p> <p>La differenza è calcolata rispetto al risultato medio delle 200 classi/scuole con background socio-economico-culturale (ESCS) più simile a quello della classe/scuola considerata. Per le classi II primaria, non essendo disponibile il background, si utilizza come stima quello della V primaria.</p>
<p>3) Per le classi di II primaria e III secondaria di I grado questa informazione non è fornita. Per le altre classi il background, calcolato soprattutto in base alle informazioni del questionario studente, dipende dalla effettiva compilazione di quest'ultimo e può pertanto risultare mancante.</p>
<p>4) I livelli del background sono definiti rispetto alla distribuzione nazionale dell'indicatore ESCS. Primo quartile (fino al 25%): livello basso; secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso; terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto; quarto quartile (dal 75% al 100%): livello alto.</p>
<p>5) Le frecce rivolte verso l'alto e verso il basso (nel file excel le frecce sono sostituite da "significativamente superiore" e "significativamente inferiore") indicano una differenza rispettivamente positiva e negativa statisticamente significativa, ossia con una probabilità superiore al 95% di verificarsi anche nella popolazione e non solo nel campione.</p> <p>Le frecce orizzontali (nel file excel le frecce sono sostituite da "non significativamente differente") indicano, invece, una differenza positiva o negativa statisticamente non significativa.</p>
<p>6) Punteggio percentuale osservato non corretto dall'effetto del cheating.</p>
<p>7) Il valore di cheating di scuola ha un valore indicativo in quanto media del cheating in percentuale di classe.</p>
<p>8a) Non si restituisce il punteggio relativo alle classi con un numero di studenti assenti alla prova superiore al 50%; non si restituisce il punteggio a livello di scuola per quelle istituzioni ove i dati validi si riferiscono a meno del 50% delle classi.</p>
<p>8b) Classe/scuola non consegnata ad INVALSI.</p>
<p>9) Si definiscono "nativi" gli studenti nati in Italia da genitori anch'essi nati in Italia.</p>
<p>10) Si definiscono "regolari" gli studenti che sono nati nell'anno previsto dalla legislazione per l'inizio della prima primaria.</p>
<p>11) I dati si riferiscono ai soli studenti con dati validi per entrambe le prove (quella di Italiano e quella di Matematica).</p>
<p>12) Livello 1-2: punteggio minore o uguale al 95% della media nazionale. Livello 3: punteggio maggiore del 95% e minore o uguale al 110% della media nazionale. Livello 4-5: punteggio maggiore del 110% della media nazionale.</p>
<p>13) La correlazione rappresenta il livello di concordanza tra due misure messe a confronto: i risultati delle Rilevazioni Nazionali in Italiano e Matematica e il voto di classe delle stesse discipline, ottenuto dalla media tra voto scritto e orale al primo quadrimestre. Solo per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado le due misure sono: i risultati della Prova Nazionale e il voto di ammissione all'esame di Stato per ciascuna disciplina.</p>

Più la correlazione è alta, maggiore sarà la concordanza tra le due misure confrontate. I livelli di correlazione categorizzati sono i seguenti (in ordine crescente): scarsamente significativa; medio-bassa; media; medio-alta; forte.

14) Per la corrispondenza degli item fare riferimento al fascicolo 1. Le tavole '7 - Dettaglio risposte per item' sono le uniche che riportano i dati grezzi (ovvero non corretti rispetto al cheating): non sono pertanto confrontabili con le altre tavole e con i grafici 5. Tutte le altre tavole e grafici utilizzano i punteggi corretti e non sono pertanto confrontabili con le tavole 7. La somma dei valori di riga può non essere 100 a causa degli arrotondamenti dei singoli valori.